

Scheda Informativa

(rispondente ai requisiti in materia di informazione sulle sostanze e miscele ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 1907/2006 – REACH)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: TC47093
 Nome commerciale: ANTISCHIUMA G per enologia

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente antischiuma (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda

Ragione Sociale TITOLCHIMICA SPA
 Indirizzo VIA S.PIETRO MARTIRE 1054
 Località e Stato 45030 PONTECCHIO POLESINE (RO) ITALIA
 tel. +39425492644 fax +39425492909

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:
 utecnico@titolchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326
 Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 7472870
 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819 CAV
 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444
 Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
 Lecce Ospedale V. Fazzi 0832-661374
 Torino Molinette 011-6337637
 CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/6478955
 Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/6337637
 Genova Ospedale S. Martino 010-352808
 Pordenone Osp. S.M. degli Angeli 0434-399698
 La Spezia Ospedale S. Andrea 0187-533296-7
 Chieti Ospedale SS Annunziata 087- 551219
 Catania Ospedale Garibaldi 095-7594032
 Cesena Ospedale M. Bufalini 0547-352612
 Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

Nessuno

Consigli di Prudenza:

nessuno

Disposizioni speciali:

Nessuna

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

- Nessuna
- 2.3. Altri pericoli
 - Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- Altri pericoli:
 - Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
 - Non applicabile
- 3.2. Miscela
 - Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
Nessuna.
 - Altre sostanze
 - Copolimero a blocchi (EO/PO).
 - CAS: 9003-11-6 CE: Polymer

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
 - In caso di contatto con la pelle:
 - Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 - In caso di contatto con gli occhi:
 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 - In caso di ingestione:
 - Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
 - In caso di inalazione:
 - Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
 - Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
 - Trattamento:
 - Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
 - Mezzi di estinzione idonei:
 - Acqua nebulizzata.
 - Biossido di carbonio (CO₂).
 - Schiuma
 - Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
 - Acqua a getto pieno
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
 - Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
 - La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 - Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
 - Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)
 - Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.
 - Non scaricare nella rete fognaria.
 - Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.

TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Materie incompatibili:

Nessuno in particolare

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Antischiuma

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

non disponibile.

Valori limite di esposizione PNEC

non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale:
camice, grembiuli o tute complete.

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per gli usi normali

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:


Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Non mangiare né bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:		--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità dei vapori:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,02 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	parziale <100gr/lt	--	--
Solubilità in olio:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>200	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Viscosità:	300 cPs 25	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	--

	TITOLCHIMICA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 03/09/2019 Stampata il 03/09/2019 Pagina n. 5/8
	TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia	

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Liposolubilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Conducibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna in particolare
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali
incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione
pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dato non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Biodegradazione OECD Test 301 F

Materiale facilmente biodegradabile


Tossicità acquatica.

LC 50 acuta Cyprinus carpio è 18.200 mg/L

Il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50, EC50, IC50 >100 mg/L). Soglia per i batteri 5600 mg/L

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi: Dato non disponibile.

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;

	TITOLCHIMICA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 03/09/2019 Stampata il 03/09/2019 Pagina n. 6/8
	TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia	

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Dato non disponibile.
- 12.2. Persistenza e degradabilità Dato non disponibile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo Dato non disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dato non disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti
avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento


- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione
dell'ONU N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2)

	TITOLCHIMICA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 03/09/2019 Stampata il 03/09/2019 Pagina n. 7/8
	TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia	

CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4
CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP
5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014
(ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n.
2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento
(UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n.
2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10
CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del
Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti
normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine
aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia
ambientale Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

TC47093 - ANTISCHIUMA G per enologia

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.